VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
SCUOLA PRIMARIA

O.M. 172 e Linee guida
la valutazione periodica e finale; la valutazione in itinere

La valutazione periodica e finale

La prospettiva di una *valutazione per l'apprendimento* era presente già nel testo delle Indicazioni Nazionali, dove si affermava che la valutazione non si realizza solo al termine di un percorso ma "*precede, accompagna e segue*" ogni processo curricolare per valorizzare i progressi negli apprendimenti degli alunni e orientare sugli obiettivi carenti.
L'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 si pone in questa linea e ribadisce la collocazione della valutazione in una prospettiva **formativa:** la valutazione diventa un ponte tra insegnamento e apprendimento.
Il voto viene superato con un impianto valutativo **descrittivo** per *"attribuire valore alla progressiva costruzione delle conoscenze realizzata dagli alunni"* (Linee Guida O.M.172).
Una valutazione, quindi, ***per l'apprendimento*** perché le informazioni che consente di rilevare sono volte ad "*adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato",* (Linee Guida O.M.172).

Nella valutazione periodica e finale del documento di valutazione, il giudizio descrittivo è elaborato sulla base degli obiettivi individuati e correlato a quattro livelli:
- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

La definizione dei livelli si articola combinando le **dimensioni** che caratterizzano l'apprendimento:
- l'autonomia nello svolgimento del compito;
- la tipologia della situazione entro la quale il compito si realizza;
- le risorse utilizzate per portare a termine il compito;
- la continuità con la quale si rileva l'acquisizione dell'obiettivo.

Queste **dimensioni** costituiscono la struttura del livello e costruiscono il giudizio descrittivo.

"*Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti*" (Linee Guida O.M. 172), **quindi no alla media di punteggi ricavati in più momenti di valutazione**, il nuovo giudizio deve sostituire quello vecchio, non contano i tentativi errati se l'alunno arriva a padroneggiare un'acquisizione.
Nella valutazione formativa il giudizio descrittivo non giudica le acquisizioni ottenute sintetizzandole in un voto o in una media, **ma descrive gli obiettivi carenti (o non carenti) affinché la famiglia e l'alunno prendano atto della preparazione in quella disciplina e agiscano per modificarla nelle aree descritte.**

Tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni sono descritti i livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) come riportato nella tabella seguente.

TABELLA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO & DIMENSIONI

	AUTONOMIA	CONTINUITA'	RISORSE	SITUAZ. NOTA NON NOTA
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito assegnato senza alcun intervento diretto da parte del docente.	L'alunno mette in atto un apprendimento tutte le volte in cui è necessario o atteso.	L'alunno sa usare risorse predisposte dal docente oppure reperirle in contesti formali o informali.	L'alunno è in grado di eseguire un compito in situazioni note o non note.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in modo continuo e autonomo avvalendosi talvolta dell'intervento da parte del docente.	L'alunno mette in atto un apprendimento la maggior parte delle volte in cui è necessario o atteso.	L'alunno sa usare in autonomia le risorse predisposte dal docente.	L'alunno esegue un compito in autonomia in situazioni note, mentre necessita dell'intervento dell'insegnante in quelle non note.
BASE	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e non sempre autonomo.	L'alunno mette in atto un apprendimento, nei casi in cui è necessario, in modo discontinuo.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente solo se guidato.	L'alunno esegue un compito solo in situazioni note e con l'intervento da parte del docente.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito in modo saltuario e non autonomo.	L'alunno mette in atto un apprendimento, nei casi in cui è necessario, in modo saltuario.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente solo se guidato e in modo saltuario.	L'alunno non sempre esegue un compito anche in situazioni note e necessita della guida costante da parte del docente.

La valutazione in itinere

I docenti documentano nel RE le informazioni che testimoniano un **momento cruciale delle manifestazioni di un apprendimento** (prove di verifica, test; elaborati scritti; compiti autentici; autovalutazioni; commenti, argomentazioni significativi del bambino; valutazioni condivise con il bambino in modo che lui possa riportare la propria esperienza; …) *"ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione"* (O.M. 172)

Nel registro elettronico saranno completati i campi:

- Data;
- Tipologia del compito (scritto, grafico, orale, pratico, altro);
- Prova/Strumento (ad esempio: dettato, comprensione, testo descrittivo, problema, mappa…);
- Commento/Giudizio descrittivo pubblico (per gli alunni selezionati): **definire le caratteristiche della prova** ed eventualmente il micro-obiettivo della programmazione;
- **Obiettivo/Indicatore:** selezionare nel menu a tendina **l'obiettivo oggetto di valutazione;**
- **Criteri (**escluso la continuità che si può valutare solo su più rilevazioni): precisare i criteri utilizzando il menu a tendina,
- Evidenze: **descrivere la prestazione dell'alunno riferendosi alla tabella sotto riportata,** fatta salva la possibilità del docente di aggiungere altri criteri che ritiene opportuni per descrivere l'esecuzione del compito.
-

• Pieno, completo, approfondito, accurato, dettagliato, originale, creativo, personale, esaustivo raggiungimento degli obiettivi. • Conoscenza approfondita, esaustiva, completa, dettagliata e/o personale dei contenuti. • Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione e/o con giudizio critico. • Capacità di creare autonomamente collegamenti interdisciplinari; utilizzo corretto, preciso, appropriato, pertinente dei linguaggi specifici.	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO **OBPR**
• Adeguato, corretto raggiungimento degli obiettivi. • Conoscenza corretta, buona, esatta, adeguata dei contenuti. • Adeguata, buona capacità di rielaborazione delle conoscenze. • Capacità di operare collegamenti disciplinari; utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.	OBIETTIVO RAGGIUNTO **OBR**
• Raggiungimento sommario, essenziale degli obiettivi. • Sufficiente, essenziale conoscenza dei contenuti. • Discreta, sommaria capacità di rielaborazione delle conoscenze solo se guidato. • Capacità di operare collegamenti se guidato; proprietà espressiva. essenziale con uso non consolidato, sommario dei linguaggi specifici.	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO **OBZR**
• Mancato, incompleto, parziale, ridotto raggiungimento degli obiettivi. • Incompleta, parziale, ridotta, frammentaria, inadeguata conoscenza dei contenuti. • Incerta, ridotta, parziale capacità espositiva e uso impreciso del linguaggio.	OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO **OBNR**

- Inserire nella casella Valutazione la sigla OBPR (Obiettivo pienamente raggiunto); OBR (Obiettivo raggiunto); OBZR (Obiettivo parzialmente raggiunto); OBNR (Obiettivo non ancora raggiunto).

Cosa scrivere sul quaderno?

La restituzione è una tappa fondamentale nella nuova valutazione formativa per l'apprendimento. Nell'Ordinanza Ministeriale 172 si precisa che nella valutazione in itinere diventa rilevante restituire all'alunno *"in modo pienamente comprensibile"* la padronanza dei contenuti verificati consentendo una rappresentazione del suo percorso di apprendimento.

Alcuni tipi di compiti si prestano meglio ad un feedback scritto (ad esempio, rivedere il lavoro scritto); altri ad un feedback orale (osservare come studenti svolgono problemi matematici); altri sono più adatti a dimostrazioni (aiutare uno studente di scuola primaria a tenere correttamente una matita).
Resta il fatto che il fedback scritto sul quaderno deve avvenire **periodicamente e riguardare le tappe importanti del processo di apprendimento.**

Il feedback scritto sul quaderno si riferisce sempre al compito svolto, lodi generali (Bravo, Super,..) o commenti personali non aiutano l'alunno a comprendere e riflettere sul proprio percorso di apprendimento.
Il buon feedback contiene informazioni che uno studente può utilizzare. Ciò significa, in primo luogo, che lo studente deve poterlo capire.

Struttura del feedback periodico formativo:

- Conferma positiva dl compito svolto (descrizione) mettendo in evidenza gli **aspetti rilevanti della prestazione e i miglioramenti rispetto alle prestazioni precedenti.**
- Comunicazione degli elementi di criticità.
- Restituzione positiva con suggerimenti o possibili aperture per il compito successivo (valore proattivo della valutazione).

Esempi:

- Hai costruito e collegato bene le frasi della tua originale storia. Ho tolto qualche parola di troppo, rileggi e dimmi cosa ne pensi.
- Hai trovato tanti aggettivi per il nome dato; rileggi le parole segnate e cerca l'errore.
- Hai risolto il problema correttamente, ma hai dimenticato una parte importante, quale? Completa.
- Hai svolto il compito con impegno individuando alcune informazioni e tutto da sola! La prossima volta leggi più approfonditamente in modo da trovarle tutte.

Per una restituzione scritta **quotidiana** si adottano formulazioni sintetiche del tipo: lavoro/attività… accurato, dettagliato, completo, corretto, adeguato, parziale, incompleto; n. risposte esatte/n. risposte; svolto in completa autonomia/con la guida dell'insegnante.

Obiettivi oggetto di valutazione periodica e finale

Definizione dei livelli

ITALIANO – Classi prima e seconda

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante. Intervenire rispettando i turni nelle diverse situazioni comunicative.	Nelle diverse situazioni comunicative, l'alunno ascolta per tempi lunghi eseguendo in autonomia quanto indicato. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti. Interviene in modo pertinente rispettando i turni.	Nelle situazioni comunicative note l'alunno ascolta per tempi adeguati eseguendo quanto indicato; sa usare le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note. Interviene in modo corretto rispettando i turni.	Nelle situazioni comunicative note l'alunno ascolta in modo discontinuo; esegue quanto indicato avvalendosi spesso del supporto del docente. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte. Interviene in modo discontinuo e non sem pre rispettando i turni.	L'alunno ascolta e interviene nelle situazioni comunicative note solo se sollecitato; esegue quanto indicato con la guida del docente. Il rispetto dei turni risulta difficoltoso.
	Riferire in modo chiaro il contenuto di esperienze e di semplici testi.	In ogni attività l'alunno riferisce il contenuto di esperienze e di semplici testi con linguaggio appropriato e in modo pertinente. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	In situazioni note l'alunno riferisce con linguaggio adeguato il contenuto di esperienze e di semplici testi. Sa usare le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note l'alunno riferisce con linguaggio semplice il contenuto di esperienze e di semplici testi. Si avvale spesso del supporto del docente e usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	In situazioni note l'alunno riferisce, solo con l'aiuto del docente, il contenuto di esperienze e di semplici testi. Usa, in modo guidato, le risorse appositamente predisposte.
LETTURA	Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali.	L'alunno legge brevi testi di diverso tipo in modo corretto e comprende in autonomia il senso globale e le informazioni principali. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	In situazioni note l'alunno legge in modo corretto e comprende il senso globale di brevi testi; si avvale del supporto del docente in situazioni non note. Sa usare le risorse fornite.	In situazioni note l'alunno legge in modo sillabico; comprende il senso globale di brevi testi avvalendosi spesso del supporto del docente. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	In situazioni note l'alunno legge in modo sillabico e comprende, con la guida costante del docente, il senso globale di brevi testi. Usa, in modo guidato, risorse appositamente predisposte.
SCRITTURA	Scrivere parole e frasi rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. **Classe prima**	L'alunno scrive sempre in autonomia e con correttezza. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno scrive con correttezza in situazioni note; sa usare in autonomia le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	L'alunno scrive in situazioni note, avvalendosi spesso del supporto del docente. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	In situazioni note, l'alunno scrive solo con l'aiuto del docente; usa, in modo guidato, le risorse appositamente predisposte.

	Scrivere frasi e semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. **Classe seconda**	In ogni attività proposta, l'alunno scrive in autonomia e con correttezza. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	In situazioni note l'alunno scrive rispettando le convenzioni ortografiche conosciute; sa usare le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note, l'alunno scrive rispettando le convenzioni ortografiche conosciute; si avvale spesso del supporto del docente. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	In situazioni note, l'alunno scrive rispettando le convenzioni ortografiche conosciute, solo con l'aiuto del docente; usa, in modo guidato, le risorse appositamente predisposte.
RIFLESSIONE LINGUISTICA Classe seconda	Riconoscere le parti del discorso.	L'alunno riconosce sempre le parti del discorso; opera in autonomia e con sicurezza. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno riconosce le parti del discorso in situazioni note; sa usare le risorse fornite. In situazioni non note si avvale dell'intervento del docente.	L'alunno riconosce in modo autonomo, ma discontinuo, le parti del discorso in situazioni note. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	L'alunno, solo con l'aiuto del docente, riconosce le parti del discorso in situazioni note. Usa, in modo guidato, le risorse appositamente predisposte.

ITALIANO - Classi terza, quarta e quinta

NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**LIVELLI**			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO	Interagire in modo collaborativo in una conversazione e comprendere le informazioni del messaggio	Nelle diverse situazioni comunicative, l'alunno interviene in modo pertinente apportando un valido contributo personale. Attinge alle risorse fornite dal docente o le reperisce autonomamente in altri contesti.	L'alunno interviene, in situazioni comunicative note, in modo corretto attingendo alle risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	L'alunno interviene, in situazioni comunicative note, in modo discontinuo e non sempre autonomo. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	L'alunno interviene, in situazioni comunicative note, avvalendosi di domande guida appositamente predisposte.
	Organizzare un semplice discorso orale su esperienze personali o su un tema affrontato.	L'alunno organizza il discorso orale in modo chiaro, completo e con un linguaggio appropriato; attinge alle risorse fornite dal docente o le reperisce in altri contesti.	In situazioni note l'alunno organizza un semplice discorso in modo chiaro e con un linguaggio adeguato; usa le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note l'alunno riferisce, spesso sollecitato da docente, su esperienze personali o su un tema affrontato usando un linguaggio semplice. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	In situazioni note l'alunno riferisce, solo se guidato dal docente, su esperienze personali o su un tema affrontato usando un linguaggio essenziale.
LETTURA	Leggere in modo corretto ed espressivo individuando le informazioni principali e	L'alunno legge testi di diverso tipo in modo corretto ed espressivo, applica strategie di lettura diverse a seconda del testo; coglie in autonomia e con sicurezza le	In situazioni note l'alunno legge in modo corretto e coglie le informazioni principali e secondarie esplicite. Sa usare le risorse fornite.	L'alunno legge in modo corretto e comprende, in modo discontinuo e non sempre autonomo, le informazioni principali dei vari tipi di testo riferiti a situazioni note.	L'alunno legge in modo stentato; solo con la guida del docente comprende le informazioni principali in situazioni note. Usa, con il supporto dl docente, le risorse

	secondarie in vari tipi di testo.	informazioni principali, seconda rie, esplicite e implicite. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	appositamente predisposte.
SCRITTURA	Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche.	Nelle diverse attività, l'alunno scrive in autonomia rispettando le convenzioni ortografiche. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	In situazioni note l'alunno scrive in rispettando le convenzioni ortografiche; sa usare le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note l'alunno rispetta le convenzioni ortografiche in modo discontinuo e non sempre autonomo. Usa in modo guidato le risorse predisposte dal docente.	In situazioni note l'alunno scrive in modo corretto solo con il supporto del docente; si avvale, in modo guidato, di risorse appositamente predisposte.
	Produrre testi scritti legati a scopi diversi.	L'alunno produce ogni tipo di testo in modo corretto, chiaro e con proprietà lessicale. Sa usare le risorse fornite dal docente o reperirle in autonomia in funzione del compito.	L'alunno produce, in situazioni note, testi corretti con un lessico adeguato; sa usare le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note l'alunno produce testi con un lessico semplice, non sempre corretti. Spesso si avvale di schemi-guida predisposti dal docente.	In situazioni note, solo se guidato dal docente, l'alunno produce testi semplici con un lessico essenziale usando risorse appositamente predisposte.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Riconoscere e analizzare le parti del discorso.	L'alunno riconosce sempre con autonomia e sicurezza le parti del discorso.	In situazioni note l'alunno riconosce le parti del discorso; si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note l'alunno riconosce le principali parti del discorso, ma necessita spesso dell'aiuto del docente.	In situazioni note l'alunno riconosce alcune parti del discorso solo se guidato dal docente.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Individuare gli elementi sintattici della frase **Classe quinta**	L'alunno riconosce sempre con autonomia e sicurezza gli elementi sintattici della frase.	In situazioni note l'alunno riconosce gli elementi sintattici della frase; si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note l'alunno riconosce gli elementi sintattici della frase, ma necessita spesso dell'aiuto del docente.	In situazioni note l'alunno riconosce i principali elementi sintattici della frase solo se guidato dal docente.

STORIA - Classi prima e seconda

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFOR MAZIONI	Riconoscere la successione temporale di azioni ed eventi e rappresentarla graficamente.	L'alunno ordina sempre con sicurezza fatti ed eventi e li colloca nel tempo ricordandone i particolari. Sa usare le risorse fornite dal docente o reperirle in autonomia in funzione del compito.	In situazioni note l'alunno ordina fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo usando le risorse fornite. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	In situazioni note l'alunno ordina fatti ed eventi e li colloca nel tempo avvalendosi spesso della guida del docente. Usa in modo guidato le risorse predisposte.	Solo con il supporto del docente l'alunno ordina fatti ed eventi in situazioni note. Usa, in modo guidato, le risorse appositamente predisposte.
	Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	L'alunno utilizza sempre e con padronanza gli strumenti per la misurazione del tempo. Sa usare le risorse fornite dal docente o reperirle in autonomia in funzione del compito.	In situazioni note l'alunno utilizza gli strumenti per la misurazione del tempo usando le risorse fornite. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	In situazioni note l'alunno utilizza gli strumenti per la misurazione del tempo; spesso necessita della guida dal docente. Usa in modo guidato le risorse predisposte.	In situazioni note l'alunno utilizza gli strumenti per la misurazione del tempo con l'aiuto del docente. Usa, in modo guidato, le risorse appositamente predisposte.

STORIA - Classi terza, quarta e quinta

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMA ZIONI	Selezionare e organizzare le informazioni usando le concettualizza zioni pertinenti.	L'alunno seleziona le diverse tipologie di fonti storiche in modo personale, organizza i concetti in modo corretto e pertinente. Usa le risorse fornite dall'insegnante o sa reperirle in autonomia in funzione del compito.	In situazioni note, l'alunno seleziona le fonti storiche e organizza le informazioni; si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note. Sa usare le risorse fornite.	In situazioni note e non sempre in autonomia, l'alunno riconosce le diverse fonti storiche; ricava e utilizza le informazioni essenziali. Usa in modo guidato le risorse predisposte dal docente.	In situazioni note, l'alunno riconosce, con l'aiuto del docente, le diverse fonti storiche e utilizza le informazioni, seppure in modo frammentario. Usa, sempre in modo guidato, risorse appositamente predisposte.

STRUMENTI CONCETTUALI E PRODUZIO NE (scritta e orale)	Riferire le conoscenze acquisite anche producendo semplici testi storici.	L'alunno conosce i diversi contenuti in modo completo e li espone con proprietà lessicale effettuando confronti e relazioni. Usa le risorse fornite dal docente o sa reperirle in autonomia in funzione del compito.	In situazioni note, l'alunno conosce i contenuti e li espone in modo corretto e con un lessico adeguato; sa usare le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note, l'alunno conosce i contenuti essenziali e li espone, spesso in modo guidato, con un lessico semplice.	In situazioni note l'alunno, con il supporto dell'insegnante, riesce a individuare i contenuti essenziali. Usa, sempre in modo guidato, le risorse appositamente predisposte.

GEOGRAFIA - Classi prima e seconda

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORIENTAMENTO	Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi.	L'alunno rappresenta graficamente spazi vissuti e percorsi e con autonomia e correttezza. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	In situazioni note, l'alunno rappresenta graficamente spazi vissuti e percorsi; sa usare le risorse fornite. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	In situazioni note alunno rappresenta graficamente spazi vissuti e percorsi in modo discontinuo e non sempre autonomo. Usa le risorse predisposte se guidato.	L'alunno rappresenta graficamente spazi vissuti e percorsi in situazioni note e con l'aiuto del docente. Usa, in modo guidato, risorse appositamente predisposte.
PAESAGGIO	Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente	L'alunno conosce e descrive gli elementi fisici e antropici in autonomia e con correttezza. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	In situazioni note l'alunno conosce e descrive in modo autonomo gli elementi fisici e antropici; si avvale del supporto del docente in situazioni non note. Usa le risorse fornite.	In situazioni note l'alunno conosce e descrive gli elementi fisici e antropici in modo discontinuo e non sempre autonomo. Usa, se guidato, le risorse predisposte.	L'alunno conosce e descrive gli elementi fisici e antropici in situazioni note e con l'aiuto del docente. Usa, in modo guidato, risorse appositamente predisposte.

GEOGRAFIA – Classi terza, quarta e quinta

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORIENTAMENTO	Leggere e ricavare informazioni dalle principali rappresentazioni cartografiche	L'alunno legge e ricava autonomamente informazioni dalle diverse rappresentazioni cartografiche correttamente e con sicurezza. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno legge e ricava informazioni dalle principali rappresentazioni cartografiche in situazioni note; sa usare le risorse fornite. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	In situazioni note l'alunno legge e ricava informazioni dalle principali rappresentazioni cartografiche in modo discontinuo e non sempre autonomo, spesso con l'intervento del docente. Usa le risorse predisposte solo se guidato.	L'alunno legge e ricava informazioni dalle principali rappresentazioni cartografiche in situazioni note e con l'aiuto del docente. Usa, sempre in modo guidato, risorse appositamente predisposte.
PAESAGGIO **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**	Conoscere e descrivere con il linguaggio della disciplina gli elementi fisici e antropici	L'alunno conosce e descrive in autonomia e con il linguaggio proprio della disciplina gli elementi fisici e antropici dei diversi paesaggi italiani	L'alunno conosce e descrive con il linguaggio della disciplina gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani in	In situazioni note, 'alunno conosce e descrive con il linguaggio della disciplina gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani in	L'alunno conosce e descrive con il linguaggio della disciplina gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani in

	dei paesaggi italiani.	correttamente e con sicurezza. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	situazioni note; sa usare le risorse fornite. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	modo discontinuo e non sempre autonomo. Usa le risorse predisposte solo se guidato.	situazioni note e con l'aiuto del docente. Usa, solo se guidato, guidato, le risorse appositamente predisposte.

MATEMATICA - Classi prima, seconda

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
NUMERI	Leggere, scrivere, confrontare e operare con i numeri naturali. **Classe prima**	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali in maniera corretta e autonoma in ogni tipo di attività. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali autonomamente; si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note. Usa autonomamente le risorse fornite.	In attività note, l'alunno conta, legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali in modo discontinuo e non sempre autonomo. Usa le risorse predisposte solo se guidato.	L'alunno, in situazioni note, conta, legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali con il supporto del docente. Usa, solo se guidato, le risorse appositamente predisposte.
	Leggere, scrivere, confrontare e operare con i numeri naturali (operazioni con e senza cambio). **Classe seconda**	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali in maniera corretta e autonoma in ogni tipo di attività. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali autonomamente avvalendosi dell'intervento del docente in situazioni non note. Usa autonomamente le risorse fornite.	In situazioni note, 'alunno conta, legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali in modo discontinuo e non sempre autonomo. Usa le risorse predisposte solo se guidato.	L'alunno, in situazioni note, conta, legge, scrive, rappresenta e opera con i numeri naturali con il supporto del docente. Usa, solo se guidato, risorse appositamente predisposte.
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche. **Classe seconda**	Nelle diverse attività, l'alunno riconosce e rappresenta le figure geometriche con sicurezza e in autonomia. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	In situazioni note l'alunno riconosce e rappresenta le figure geometriche autonomamente; sa usare le risorse fornite. In situazioni non note si avvale del supporto del docente.	In situazioni note l'alunno riconosce e rappresenta le figure geometriche in modo discontinuo; si avvale spesso dell'intervento del docente. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	In situazioni note l'alunno, con l'intervento del docente, riconosce e rappresenta le figure geometriche.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Rappresentare concretamente e graficamente anche con schemi, tabelle e grafici situazioni problematiche e risolverle.	L'alunno rappresenta e risolve, sempre in autonomia e con correttezza, le diverse situazioni problematiche. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno rappresenta e risolve in autonomia le situazioni problematiche note; sa usare le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	L'alunno risolve e rappresenta facili problemi in modo discontinuo e non sempre autonomo. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	Se opportunamente guidato, l'alunno risolve e rappresenta facili problemi con il supporto di domande guida.

MATEMATICA - Classi terza, quarta e quinta

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
NUMERI	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri: naturali e/o decimali e anche le frazioni.	L'alunno, in ogni tipo di attività e in totale autonomia, legge, scrive, confronta e ordina i numeri in modo corretto e con sicurezza. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno legge, scrive, confronta e ordina correttamente i numeri; usa in autonomia le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	L'alunno, in situazioni note, legge, scrive, confronta e ordina i numeri in modo discontinuo e non sempre autonomo.	L'alunno, in situazioni note, legge, scrive, confronta e ordina i numeri con l' intervento del docente.
	Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e/o decimali.	L'alunno esegue sempre in autonomia, correttamente e con sicurezza le quattro operazioni anche usando il calcolo a mente. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	In situazioni note l'alunno esegue le quattro operazioni, usando talvolta il calcolo a mente; usa autonomamente le risorse fornite. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	L'alunno esegue le quattro operazioni in modo discontinuo, solo in situazioni note e avvalendosi spesso dell'intervento del docente. Usa il calcolo a mente solo con numeri bassi.	L'alunno esegue, in esercizi noti, le quattro operazioni necessitando dell' intervento del docente.
	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche identificando elementi significativi. **Classe terza**	L'alunno descrive, denomina, classifica e riproduce in autonomia e con correttezza le varie figure geometriche. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno descrive, denomina, classifica e riproduce le figure geometriche note; sa usare le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	L'alunno denomina, classifica e riproduce le figure geometriche note in modo discontinuo e non sempre autonomo; usa le rispose predisposte in modo guidato.	L'alunno denomina, classifica e riproduce le figure geometriche note con l'intervento del docente.

SPAZIO E FIGURE	Descrivere, classificare, riprodurre figure geometriche e determinarne il perimetro e l'area utilizzando le più comuni formule. **Classi quarta e quinta**	L'alunno sempre in autonomia e con correttezza, descrive, classifica, riproduce figure geometriche determinandone il perimetro e l'area. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno descrive, classifica, riproduce figure geometriche note e ne determina perimetro e area; sa usare le risorse fornite dal docente. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	L'alunno, in situazioni note e in modo discontinuo, descrive, classifica, riproduce figure geometriche e ne determina perimetro e area; si avvale spesso dell'intervento del docente.	L'alunno, in situazioni note e con il supporto del docente, descrive, classifica, riproduce figure geometriche note e ne determina perimetro e area.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Interpretare e costruire grafici e tabelle; riconoscere in situazioni concrete la probabilità di eventi. **Classe terza**	L'alunno interpreta e costruisce, sempre in autonomia e con sicurezza, grafici e tabelle e riconosce la probabilità di eventi. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno interpreta e costruisce grafici, tabelle e riconosce la probabilità di eventi in situazioni note; sa usare in autonomia le risorse fornite. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	L'alunno, in situazioni note, interpreta e costruisce grafici, tabelle e riconosce la probabilità di eventi in modo discontinuo e non sempre autonomo. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte dal docente.	L'alunno interpreta e costruisce grafici, tabelle e riconosce la probabilità di eventi in situazioni note con il continuo intervento da parte del docente.
MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Interpretare e costruire grafici e tabelle; riconoscere in situazioni concrete la probabilità di eventi; misurare grandezze. **Classi quarta e quinta**	L'alunno interpreta, costruisce, sempre in autonomia e con sicurezza, grafici, tabelle e riconosce la probabilità di eventi; misura grandezze in modo corretto. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	In situazioni note, l'alunno interpreta e costruisce grafici, tabelle; riconosce la probabilità di eventi; sa usare in autonomia le risorse fornite. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	L'alunno, in situazioni note, interpreta e costruisce grafici, tabelle; riconosce la probabilità di eventi; misura grandezze in modo discontinuo e non sempre autonomo. Usa le risorse predisposte in modo guidato.	L'alunno, in situazioni note e con l' intervento del docente, interpreta e costruisce grafici e tabelle; riconosce la probabilità di eventi; misura grandezze. Usa, solo se guidato, le risorse appositamente predisposte.
MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Analizzare il testo di un problema con più domande esplicite ed implicite, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione.	L'alunno analizza le varie situazioni problematiche, con più domande esplicite ed implicite. Individua in autonomia le informazioni e le procedure di risoluzione, trovando varie strategie risolutive. Usa risorse fornite dal docente o	L'alunno, in situazioni note, analizza il testo di un problema con più domande e individua le informazioni e le procedure di risoluzione; si avvale dell'intervento del docente soprattutto per le domande implicite. Talvolta trova varie strategie risolutive. Sa usare in autonomia le risorse fornite.	L'alunno, in situazioni note, analizza il testo di un problema solo con domande esplicite; individua le informazioni e una procedura di risoluzione in modo discontinuo; si avvale spesso dell'intervento del docente.	L'alunno, in situazioni note, analizza il testo di un problema solo con domande esplicite, individua le informazioni e una procedura di risoluzione con l'intervento del docente.

		reperite in altri contesti.			

SCIENZE - Classi prima e seconda

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI; OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Individuare attraverso l'osservazione, somiglianze e differenze nelle proprietà di alcuni materiali e/o nel percorso di sviluppo degli esseri viventi.	L'alunno individua, sempre in autonomia e correttamente, somiglianze e differenze nelle proprietà dei materiali e/o nel percorso di sviluppo degli esseri viventi. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	In situazioni note, l'alunno individua somiglianze e differenze nelle proprietà di alcuni materiali e/o nel percorso di sviluppo degli esseri viventi. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note, in modo discontinuo e non sempre autonomo, l'alunno individua somiglianze e differenze nelle proprietà di alcuni materiali e/o nel percorso di sviluppo degli esseri viventi. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	In situazioni note, l'alunno individua somiglianze e differenze nelle proprietà di alcuni materiali e/o nel percorso di sviluppo degli esseri viventi con l'aiuto dell'insegnante. Usa, solo se guidato, le risorse appositamente predisposte.

SCIENZE - Classi terza, quarta e quinta

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Seriare e classificare oggetti e esseri viventi in base alle loro caratteristiche e funzioni.	Nelle diverse attività, l'alunno seria e classifica oggetti e esseri viventi in base alle loro caratteristiche e funzioni in modo autonomo, corretto e sicuro. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno seria e classifica oggetti e esseri viventi in base alle loro caratteristiche e funzioni in autonomia; sa usare le risorse fornite dal docente. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	L'alunno seria e classifica oggetti e esseri viventi in base alle loro caratteristiche e funzioni in modo discontinuo e non sempre autonomo, solo in situazioni note. Usa le risorse predisposte solo se guidato.	L'alunno seria e classifica oggetti e esseri viventi in base alle loro caratteristiche e funzioni con l'aiuto del docente. Usa, solo se guidato, le risorse appositamente predisposte.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Ricercare informazioni e saper descrivere con un linguaggio scientifico i	L'alunno, in autonomia e con correttezza, ricerca informazioni e sa descrivere con un linguaggio scientifico i diversi fenomeni.	L'alunno ricerca informazioni e sa descrivere autonomamente e con un linguaggio scientifico i fenomeni studiati; sa	L'alunno ricerca informazioni e sa descrivere con un linguaggio scientifico i fenomeni in modo discontinuo e non sempre autonomo,	L'alunno, con l'aiuto del docente, ricerca informazioni e sa descrivere con un linguaggio scientifico i fenomeni studiati. Usa, solo se guidato, le risorse

	fenomeni studiati.	Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	usare le risorse fornite dal docente. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	solo in situazioni note. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	appositamente predisposte.

TECNOLOGIA – Classi prima e seconda

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PREVEDERE E IMMAGINARE	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto/ modello elencando gli strumenti e i materiali.	L'alunno, nelle diverse attività, attraverso l'osservazione di un modello, pianifica autonomamente la realizzazione di un semplice oggetto in modo corretto e con precisione. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno, attraverso l'osservazione di un modello, pianifica la realizzazione di un semplice oggetto in modo corretto; si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note. Usa le risorse fornite dal docente.	In situazioni note, l'alunno, attraverso l'osservazione di un modello, pianifica la realizzazione di un semplice oggetto in modo discontinuo e non sempre autonomamente. Usa le risorse predisposte solo se guidato.	L'alunno, in situazioni note e con l'aiuto docente, pianifica, attraverso l'osservazione di un modello, la realizzazione di un semplice oggetto. Usa, solo se guidato, le risorse appositamente predisposte.

TECNOLOGIA - Classi terza, quarta e quinta

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PREVEDERE E IMMAGINARE	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto/ modello elencando gli strumenti e i materiali, anche con l'uso di tecnologie informatiche.	L'alunno, attraverso l'osservazione di un modello, pianifica autonomamente, anche con l'uso di tecnologie informatiche, la realizzazione di diversi oggetti in modo corretto e con precisione. Usa le risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	L'alunno, attraverso l'osservazione di un modello, pianifica, anche con l'uso di tecnologie informatiche, la realizzazione di un semplice oggetto in modo corretto; si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note. Usa le risorse fornite dal docente.	L'alunno, attraverso l'osservazione di un modello, pianifica, anche con l'uso di tecnologie informatiche, la realizzazione di un semplice oggetto in modo discontinuo e non sempre autonomamente, solo in situazioni note. Usa, in modo guidato, le risorse predisposte.	L'alunno, in situazioni note e con l'aiuto del docente, pianifica attraverso l'osservazione di un modello, anche con l'uso di tecnologie informatiche, la realizzazione di un semplice oggetto. Usa, solo se guidato, le risorse appositamente predisposte.

INGLESE - Classi prima e seconda

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere parole di ambiti lessicali trattati e frasi di uso quotidiano	L'alunno comprende chiaramente e sempre in autonomia parole inerenti agli argomenti trattati, brevi e semplici frasi di uso quotidiano, sia in situazioni note che non note.	L'alunno comprende parole inerenti agli argomenti trattati, brevi e semplici frasi di uso quotidiano in situazioni note; si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note, l'alunno comprende parole inerenti agli argomenti trattati e brevi, semplici frasi di uso quotidiano; si avvale spesso del supporto del docente.	L'alunno comprende, solo con l'aiuto del docente, parole inerenti agli argomenti trattati e brevi, semplici frasi di uso quotidiano in situazioni note.
PARLATO	Interagire con gli adulti e i coetanei utilizzando semplici parole o espressioni memorizzate e adatte alla situazione	L'alunno interagisce sempre in autonomia con un compagno o un adulto, utilizzando semplici parole o espressioni memorizzate, adatte a situazioni note e non note.	L'alunno interagisce con un compagno o un adulto, utilizzando semplici parole o espressioni memorizzate in situazioni note; si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note, l'alunno interagisce con un compagno o un adulto, utilizzando semplici parole o espressioni memorizzate; spesso è guidato dal docente.	L'alunno a interagisce con un compagno o un adulto, utilizzando semplici parole o espressioni memorizzate di situazioni note; necessita sempre della guida del docente.

INGLESE - Classe terza

NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**LIVELLI**			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO	Comprendere, in forma verbale /o scritta, vocaboli, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, semplici dialoghi e storie illustrate.	L'alunno comprende, in forma verbale e/o scritta, vocaboli, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, semplici dialoghi e storie illustrate, relativi ad argomenti noti e non noti in modo autonomo.	L'alunno comprende, in forma verbale e/o scritta, vocaboli, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, semplici dialoghi e storie illustrate, relativi ad argomenti noti, in modo autonomo. Si avvale dell'aiuto da parte del docente nelle situazioni non note.	L'alunno comprende in forma verbale e/o scritta, in modo discontinuo e non sempre autonomo vocaboli, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, semplici dialoghi e storie illustrate.	L'alunno comprende in forma verbale e/o scritta, vocaboli, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, semplici dialoghi e storie illustrate. Si avvale sempre dell'aiuto da parte del docente.

PARLATO	Interagire con adulti e coetanei utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione.	L'alunno interagisce con adulti e coetanei utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte sia a situazioni note che non note. Tali attività vengono svolte in piena autonomia e con padronanza.	L'alunno interagisce in modo comprensibile con adulti e coetanei, utilizzando frasi memorizzate, adatte a situazioni note. In situazioni non note, si avvale dell'aiuto da parte del docente.	L'alunno interagisce, in modo autonomo ma discontinuo, con adulti e coetanei utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione; si avvale spesso dell'aiuto del docente.	L'alunno, avvalendosi sempre della guida del docente, interagisce, con adulti e coetanei utilizzando frasi o espressioni note adatte alla situazione.
SCRITTURA	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	L'alunno scrive in modo autonomo e con padronanza parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe, sia in situazioni note che non note.	In situazioni note l'alunno scrive, in autonomia, parole e semplici frasi di uso quotidiano. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	In situazioni note l'alunno scrive in modo autonomo, ma con discontinuità parole e semplici frasi di uso quotidiano inerenti alle attività svolte in classe. Si avvale spesso del supporto del docente.	In situazioni note l'alunno scrive, solo con la guida del docente, parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

INGLESE - Classi quarta e quinta

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO	Comprendere, in forma verbale e/o scritta semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	L'alunno comprende sempre, in forma verbale e/o scritta, semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; identifica in modo costante il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti noti e non noti, in modo autonomo.	L'alunno comprende, in forma verbale e/o scritta, semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti noti, in modo autonomo. Sa usare le risorse fornite dal docente.	L'alunno comprende in forma verbale e/o scritta e in modo discontinuo, semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; identifica talvolta il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti noti. Si avvale spesso dell'aiuto del docente.	L'alunno comprende in forma verbale e/o scritta, semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti noti, avvalendosi sempre dell'aiuto del docente.
PARLATO	Interagire in modo comprensibile con un	L''alunno interagisce in autonomia e sempre in modo comprensibile con un compagno o un	L'alunno interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha	L'alunno interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha	L'alunno interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha

	compagno o un adulto con cui si ha familiarità, usando espressioni e frasi note, adatte alla situazione.	adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni, frasi note e non note, reperite in modo autonomo, adatte alla situazione.	familiarità, utilizzando espressioni e frasi note. Sa usare in autonomia le risorse fornite dal docente.	familiarità, ma in modo discontinuo utilizzando talvolta espressioni e frasi note, adatte alla situazione, avvalendosi spesso dell'aiuto del docente.	familiarità, utilizzando espressioni e frasi note, adatte alla situazione; si avvale sempre dell'aiuto del docente.
SCRITTURA	Completare o formulare semplici messaggi e dialoghi inerenti argomenti noti, utilizzando lessico e strutture conosciute.	L'alunno completa o formula in autonomia semplici messaggi e dialoghi inerenti argomenti noti o non noti utilizzando lessico e strutture conosciute o che reperisce da solo.	L'alunno completa o formula semplici messaggi e dialoghi inerenti argomenti noti utilizzando lessico e strutture conosciute. Sa usare le risorse fornite dal docente.	L'alunno completa o formula semplici messaggi e dialoghi inerenti argomenti noti utilizzando lessico e strutture conosciute; si avvale spesso dell'aiuto del docente.	L'alunno, avvalendosi sempre dell'aiuto del docente, completa o formula semplici messaggi e dialoghi inerenti argomenti noti; utilizza lessico e strutture conosciute.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Osservare la struttura delle frasi, cogliendo somiglianze e differenze tra lingue diverse.	L'alunno osserva la struttura delle frasi proposte dal docente e reperite da solo, cogliendo sempre somiglianze e differenze tra lingue diverse in modo autonomo.	L'alunno osserva in situazioni note la struttura delle frasi proposte dal docente, cogliendo somiglianze e differenze tra lingue diverse.	L'alunno osserva in situazioni note la struttura delle frasi proposte, cogliendo somiglianze e differenze tra lingue diverse; si avvale spesso dell'aiuto del docente.	L'alunno osserva in situazioni note la struttura delle frasi proposte; si avvale sempre dell'aiuto del docente per cogliere alcune somiglianze e differenze tra lingue diverse.

MUSICA - Tutte le classi

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRESSIONE VOCALE E USO DI MEZZI STRUMENTALI	Utilizzare la voce e semplici strumenti per eseguire ritmi e brani musicali.	L'alunno utilizza sempre la voce e semplici strumenti in autonomia e in modo creativo; rispetta l'intonazione e il ritmo con sicurezza. Usa risorse fornite dall'insegnante o reperite in altri contesti.	In situazioni note l'alunno utilizza la voce e semplici strumenti rispettando l'intonazione e il ritmo; sa usare le risorse fornite dal docente.	In situazioni note e non sempre in modo autonomo, l'alunno utilizza la voce e semplici strumenti rispettando l'intonazione e il ritmo. Usa le risorse predisposte solo se guidato.	In situazioni note e con l'aiuto del docente, l'alunno utilizza la voce e semplici strumenti. Usa solo se guidato le risorse appositamente predisposte.
CAPACITÀ DI ASCOLTO	Cogliere gli aspetti espressivi di un brano musicale.	L'alunno ascolta, sempre in modo partecipe, i diversi brani musicali associandoli in autonomia e in modo personale a eventi reali o a stati emotivi. Usa risorse fornite dall'insegnante o reperite in altri contesti.	L'alunno ascolta brani musicali noti associandoli a eventi reali o a stati emotivi; sa usare le risorse fornite. Si avvale del supporto del docente in situazioni non note.	L'alunno ascolta brani musicali noti in modo non sempre partecipe; con discontinuità e non sempre in autonomia, li associa ad eventi reali o a stati emotivi. Usa le risorse predisposte solo se guidato.	L'alunno, con l'aiuto del docente, ascolta brani musicali noti e li associa ad eventi reali o a stati emotivi. Usa, solo se guidato, le risorse appositamente predisposte.

ARTE E IMMAGINE - Tutte le classi

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRIMERE E COMUNICARE	Produrre rappresentazioni grafiche con tecniche, materiali e strumenti diversi.	In ogni tipo di attività, l'alunno produce rappresentazioni grafiche con tecniche, materiali e strumenti diversi in autonomia, in modo creativo e personale. Usa risorse fornite dal docente o reperite in altri contesti.	In situazioni note, l'alunno produce autonomamente rappresentazioni grafiche con tecniche, materiali e strumenti diversi; sa usare le risorse fornite. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	L'alunno produce rappresentazioni grafiche con tecniche, materiali e strumenti diversi in modo autonomo, ma discontinuo e solo in situazioni note. Usa le risorse predisposte solo se guidato.	Con l'aiuto dell'insegnante e in situazioni note, l'alunno produce rappresentazioni grafiche con tecniche, materiali e strumenti diversi. Usa, solo se guidato, le risorse appositamente predisposte.

EDUCAZIONE FISICA - Tutte le classi

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
IL LINGUAGGIO DEL CORPO, IL GIOCO, LO SPORT E LE REGOLE	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base, combinati tra loro, attraverso giochi singoli e di squadra nel rispetto delle regole.	In ogni tipo di attività, l'alunno coordina e utilizza in autonomia, correttamente e con padronanza diversi schemi motori di base attraverso giochi singoli e di squadra, sempre nel pieno rispetto delle regole.	In situazioni note, l'alunno coordina e utilizza in autonomia diversi schemi motori di base attraverso giochi singoli e di squadra nel rispetto delle regole; si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	In situazioni note l'alunno, in modo discontinuo e non sempre autonomo, coordina e utilizza diversi schemi motori di base attraverso giochi singoli e di squadra, non sempre rispettando le regole.	In situazioni note, l'alunno necessita della guida dell'insegnante per coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base. Deve essere sollecitato al rispetto delle regole.

EDUCAZIONE CIVICA - Tutte le classi

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
DIVENTARE UN CITTADINO CONSAPEVOLE	Rispettare e aver cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.	L'alunno rispetta consapevolmente i ruoli e le regole sociali; interagisce sempre in autonomia e efficacemente nel gruppo; adotta comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente.	L'alunno, in situazioni note, rispetta i ruoli e le regole sociali e interagisce in autonomia nel gruppo; adotta comportamenti corretti verso l'ambiente. Si avvale dell'intervento del docente in situazioni non note.	L'alunno, in situazioni note, rispetta complessivamente i ruoli e le regole sociali. Interagisce nel gruppo con l'aiuto da parte del docente. Adotta comportamenti generalmente corretti verso l'ambiente.	L'alunno, in situazioni note e con il supporto del docente, rispetta i ruoli e le regole sociali; va accompagnato ad interagire in modo positivo nel gruppo. Deve essere sollecitato ad adottare comportamenti corretti verso l'ambiente.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, o ai quali a seguito di relazione specialistica o in base a quanto stabilito nel Consiglio di Classe si riconosce, in accordo con la famiglia, un Bisogno Educativo Speciale.

A- ALUNNI CON PEI

La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, ovvero la programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11). Nell'espressione della valutazione alla luce dei nuovi criteri di valutazione i docenti dovranno anche prendere in considerazione i seguenti aspetti: - impegno (volontà e costanza nel lavoro); - progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; - situazione personale (difficoltà oggettive).

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al Piano Educativo Individualizzato e serve a: mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, evidenziare le mete anche minime raggiunte e valorizzare le risorse personali.

Per la valutazione finale si dovrà far riferimento al seguente prospetto:

	AUTONOMIA	**CONTINUITA'**	**RISORSE**	**SITUAZ. NOTA NON NOTA**
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito assegnato senza alcun intervento diretto da parte del docente.	L'alunno mette in atto un apprendimento più volte o tutte le volte in cui è necessario o atteso.	L'alunno sa usare risorse predisposte dal docente oppure reperirle in contesti formali o informali.	L'alunno è in grado di eseguire un compito in situazioni note o non note.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in modo continuo e autonomo anche con intervento da parte del docente.	L'alunno mette in atto un apprendimento la maggior parte delle volte in cui è necessario o atteso.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente.	L'alunno esegue un compito in situazioni note e non note con l'intervento dell'insegnante.
BASE	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e non sempre autonomo.	L'alunno mette in atto un apprendimento, nei casi in cui è necessario, in modo discontinuo.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente solo se guidato.	L'alunno esegue un compito in situazioni note e con l'intervento da parte del docente.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito in modo saltuario e non autonomo.	L'alunno mette in atto un apprendimento, nei casi in cui è necessario, in modo saltuario.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente solo se guidato in modo saltuario.	L'alunno non sempre esegue un compito in situazioni note anche se guidato dal docente.

B- ALUNNI CON PDP

Gli alunni per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi. Questi interventi, previsti nel PDP, devono tenere conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d'intesa nel quale devono essere individuati e definiti le strategie metodologiche e didattiche, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri/modalità di verifica e valutazione
e il patto con la famiglia, necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. Alla luce di quanto detto sopra, la valutazione degli apprendimenti di questi alunni deve essere coerente con quanto dichiarato nel piano didattico personalizzato e deve essere effettuata adottando modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, prescindendo dagli aspetti connessi con l'abilità deficitaria. La valutazione in itinere e finale viene effettuata con gli stessi criteri ed indicatori previsti per tutti gli alunni, ma tenendo sempre presenti gli obiettivi previsti nel PDP.

	AUTONOMIA	**CONTINUITA'**	**RISORSE**	**SITUAZ. NOTA NON NOTA**
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito assegnato senza alcun intervento diretto da parte del docente.	L'alunno mette in atto un apprendimento tutte le volte in cui è necessario o atteso.	L'alunno sa usare risorse predisposte dal docente oppure reperirle in contesti formali o informali	L'alunno è in grado di eseguire un compito in situazioni note o non note.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in modo continuo e autonomo avvalendosi talvolta dell'intervento da parte del docente.	L'alunno mette in atto un apprendimento la maggior parte delle volte in cui è necessario o atteso.	L'alunno sa usare in autonomia le risorse predisposte dal docente.	L'alunno esegue un compito in autonomia in situazioni note, mentre necessita dell'intervento dell'insegnante in quelle non note.
BASE	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e non sempre autonomo.	L'alunno mette in atto un apprendimento Nei casi in cui è necessario, in modo discontinuo.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente solo se guidato.	L'alunno esegue un compito solo in situazioni note e con l'intervento da parte del docente.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito in modo saltuario e non autonomo.	L'alunno mette in atto un apprendimento, nei casi in cui è necessario, in modo saltuario.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente solo se guidato e in modo saltuario.	L'alunno non sempre esegue un compito anche in situazioni note e necessita della guida costante da parte del docente.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
IRC/ALTERNATIVA
SCUOLA PRIMARIA

Conoscenza frammentaria dei contenuti; non sufficiente possesso delle conoscenze; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Non adeguata partecipazione alle attività sincrone e asincrone; scarsa cura degli elaborati.	NON SUFFICIENTE
Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato. Saltuaria partecipazione alle attività sincrone e asincrone; sufficiente cura degli elaborati.	SUFFICIENTE
Conoscenza di gran parte dei contenuti; soddisfacente rielaborazione delle conoscenze non sempre correlata alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici. Adeguata partecipazione alle attività sincrone e asincrone; discreta cura e regolare consegna degli elaborati.	PIU' CHE SUFFICIENTE
Adeguata conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; utilizzo adeguato dei linguaggi specifici. Buona partecipazione alle attività sincrone e asincrone; produzione accurata e regolare consegna degli elaborati.	BUONO
Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; soddisfacente padronanza della metodologia disciplinare; soddisfacente capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; soddisfacente capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali. Attiva partecipazione alle attività sincrone e asincrone; produzione accurata e approfondita e puntuale consegna degli elaborati.	DISTINTO
Conoscenza approfondita e personale dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; eccellenti capacità di organizzazione dei contenuti collegamento degli stessi fra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Attiva partecipazione alle attività sincrone e asincrone; produzione accurata e approfondita e puntuale consegna degli elaborati.	OTTIMO

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO	• Porta a termine con affidabilità le attività proposte. • Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. • Rispetta le regole condivise. • Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei contesti educativi: rispetta tutto il personale della scuola, è corretto disponibile e collaborativo verso i compagni e gli adulti. • Valorizza la potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno. • Partecipa attivamente alle attività sincrone e asincrone. • Dimostra un'ottima capacità di relazione a distanza: rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni nella lezione online; chiede aiuto agli insegnanti o ai pari in caso di bisogno.
DISTINTO	• Porta a termine e regolarmente e con cura le attività proposte nei tempi stabiliti. • Utilizza in modo corretto sussidi e strumenti della scuola. • Rispetta le regole condivise. • Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei contesti educativi: rispetta tutto il personale della scuola, è corretto e disponibile verso i compagni. • Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo. • Partecipa attivamente alle attività sincrone e asincrone. • Dimostra capacità di relazione a distanza: rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni nella lezione online; chiede aiuto agli insegnanti o ai pari in caso di bisogno.
BUONO	• Porta generalmente a termine le attività proposte nei tempi stabiliti. • Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. • Rispetta le regole convenute, si distrae solo occasionalmente e nei limiti dell'accettabilità. • Assume generalmente comportamenti corretti nei confronti del personale della scuola e dei compagni. • Si inserisce positivamente nel gruppo. • Partecipa alle attività sincrone e asincrone. • Dimostra una buona capacità di relazione a distanza: rispetta i turni di parola; chiede aiuto agli insegnanti o ai pari in caso di bisogno.
PIU' CHE SUFFICIENTE	• Generalmente rispetta le regole della convivenza civile ed assume un atteggiamento per lo più corretto. • Manifesta qualche difficoltà nella gestione delle proprie reazioni emotive e nel controllo dell'aggressività (verbale e/o fisica). • Partecipa alle lezioni, ma spesso in modo poco appropriato. • Si impegna in modo settoriale e/o inadeguato, nonostante le sollecitazioni ed i richiami degli insegnanti. • Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura. • Partecipa in modo adeguato alle attività sincrone e asincrone. • Dimostra una discreta capacità di relazione a distanza: in parte rispetta i turni di parola; non sempre chiede aiuto agli insegnanti o ai pari in caso di bisogno.

SUFFICIENTE	• Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile e non sempre assume un atteggiamento corretto. • È poco disponibile a collaborare con i compagni e gli insegnanti: manifesta difficoltà nella gestione delle proprie reazioni emotive e nel controllo dell'aggressività (verbale e/o fisica), necessitando di richiami. • Partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente. • Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate. • Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura. • Necessita occasionalmente di annotazioni e/o note disciplinari. • Partecipa saltuariamente alle attività sincrone e asincrone. • Dimostra una sufficiente capacità di relazione a distanza: non sempre rispetta i turni di parola; talvolta chiede aiuto agli insegnanti o ai pari in caso di bisogno.
NON SUFFICIENTE	• Non rispetta le regole della convivenza civile e assume spesso un atteggiamento inadeguato. • Fa fatica a gestire le proprie reazioni emotive e a controllare l'aggressività (verbale e/o fisica), necessitando di sollecitazioni e continui richiami. • Ha scarsa consapevolezza del proprio dovere scolastico. • Necessita frequentemente di annotazioni e/o note disciplinari. Non partecipa alle attività sincrone e asincrone. • Presenta difficoltà nella relazione a distanza: non rispetta i turni di parola; non chiede aiuto agli insegnanti o ai pari in caso di bisogno.